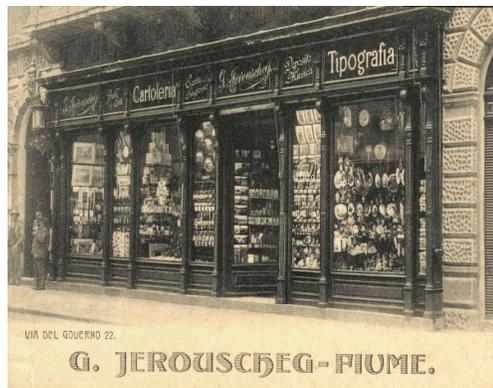


ARDUINO JEROSCHEG

(Fiume, 5 febbraio 1894 - Galizia, 30 marzo 1916)

Arduino Jerouscheg nacque a Fiume il 5 febbraio 1894 figlio di Luigi Jerouscheg, italofono di confessione israelita. La casa della famiglia era ubicata a pochi metri dalla Sinagoga Grande di Fiume, in Via del Pomerio numero 7. La principale attività degli Jerouscheg era l'editoria: il padre possedeva una tipografia di una certa importanza in via dell'Albergo, mentre lo zio Giuseppe gestiva la più importante cartoleria di tutta la città.



Nel 1910 Arduino venne iscritto alla Regia Scuola Media di Commercio di Firenze, che frequentò per circa tre anni con ottimi voti; il 30 ottobre richiese di essere iscritto all'Università Ca' Foscari, superando tutti gli esami del primo anno, meno quello di Statistica, che rimandò all'anno successivo. Durante l'anno 1914, nonostante fosse riuscito a iscriversi grazie all'aiuto del compagno Carlo Cherubini, che versò per lui la quota, fu costretto a rinunciare alla frequenza a causa del contemporaneo scoppio della guerra. Così scriveva in una lettera conservata nel suo fascicolo al professor Pietro Rigobon, insegnante di Banco Modello:

Egregio Signor Professor Rigobon,

La ringrazio infinitamente della premura che si è presa nello scrivermi e nel farmi inviare la pagella. Oggi stesso scriverò alla segreteria della Scuola media di Firenze pregandola di inviare direttamente a Venezia il diploma di Perito commerciale, che non ho ancora ritirato. Speriamo che la guerra finisca presto; mi dispiacerebbe molto se a ottobre non potessi venir a deporre l'esame di Statistica. Ma chissà dove sarò a ottobre! Speriamo bene. Tanti distinti saluti dal suo devotissimo

Arduino Jerouscheg

Il 26 ottobre 1914 si trovava già a Pécs, in Ungheria Centrale, arruolato nel 19° reggimento dell'Honvéd (l'esercito reale ungherese), inquadrato nel IV battaglione fiumano; già nel novembre dello stesso anno il reggimento subì contro i russi perdite spaventose, pari a circa il 70% dei combattenti. Jerouscheg morì due anni dopo, in Galizia, combattendo contro le truppe del generale Brusilov; quando venne eretta la lapide commemorativa per i caduti cafoscarini, venne escluso, come riportato dall'Albo d'onore, poiché "non italiano né caduto per la causa italiana". Non verrà incluso nemmeno nel successivo monumento costruito nel secondo dopoguerra: giace, idealmente, a Pécs, dove è tuttora presente una lapide che ricorda i caduti fiumani per l'Austria-Ungheria.



Fonti e Bibliografia

Annuario della R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia per l'anno scolastico 1913-1914, 1914; *Associazione degli antichi studenti della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia*, Associazione degli Antichi Studenti della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia, *Albo d'onore dei Cafoscarini che hanno preso parte alla Guerra (1915-1918)*, Premiate officine grafiche Ferrari, 1920; Archivio Storico dell'Università Ca' Foscari, Serie Studenti, Registri matricolari, r. 6 p. 152; Fascicoli Studenti, f. 1804; *Giornale di Fiume*, Stabil. tipo-litogr., 1865; G. E. Rothenberg, *The Army of Francis Joseph*. Purdue University Press, 1998; P. P. Sancin, *Schmidl & Co: l'editoria musicale e negozi di musica nel Friuli Venezia Giulia con integrazioni (sino al 1945) riguardanti Istria e Dalmazia*, USCI Friuli-Venezia Giulia, 2005; J. R. Schindler, *A Hopeless Struggle: The Austro-Hungarian Army and Total War, 1914-1918*, McMaster University, 1995; J. R. Schindler, *Fall of the Double Eagle: The Battle for Galicia and the Demise of Austria-Hungary*, University of Nebraska Press, 2015.

Immagini

1. <http://www.lokalpatriotirijeka.com/forum/download/file.php?id=22156&mode=view>
2. <http://bakamuzeum.hupont.hu/10/a-pecsi-19-honved-gyalogezred>

Scheda a cura di Marco Romio